

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno»

Mt 5,37

Sped. abb. post. - pubbl. inf. al 45%  
In caso di mancato ricevimento di mittente  
che si interpunga a corrispondere la relativa tassa

# IL FARO

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE E DI OPINIONE

ANNO XXXVIII - NUMERO 6 - TRAPANI, 16-31 MARZO 1996

UNA COPIA LIRE CINQUECENTO

## ELEZIONI POLITICHE 1996

### Si torna alle urne il prossimo 21 aprile per il rinnovo del Parlamento con il sistema elettorale introdotto con le LL 276 e 277/1993 già sperimentato il 27 e il 28 maggio 1994

Ricordiamo ai «non addetti ai lavori» elettorali» alcuni aspetti utili alla comprensione delle norme per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

L'attuale sistema elettorale è di tipo misto, cioè è composto dal cosiddetto sistema uninominale, o maggioritario, che è quello che consente di eleggere in un collegio elettorale un solo parlamentare, e dal sistema proporzionale che permette ad una formazione politica di ottenere un numero di deputati proporzionale ai voti complessivamente ottenuti su base circoscrizionale e nazionale.

In Sicilia saranno così eletti 41 deputati col sistema uninominale e 14 con quello proporzionale, mentre i senatori da eleggere sono complessivamente 27 su 20 collegi elettorali senatoriali.

L'attribuzione dei seggi riservati alla quota proporzionale si ottiene dopo un complicato calcolo di voti a livello nazionale.

Nei collegi uninominali per la Camera dei deputati sarà eletto solo il deputato più votato per ogni collegio, mentre per il Senato in alcuni collegi potranno essere assegnati anche due seggi.

Al momento del voto all'elettore saranno consegnate due schede per la Camera: una per il collegio uninominale e l'altra per il sistema proporzionale che non prevede preferenze per singoli candidati ma la semplice scelta della lista o della formazione politica.

Questo sistema prevede l'elezione dei candidati secondo l'ordine di lista in base al numero di seggi spettanti alla stessa formazione politica.

Per l'elezione del Senato, com'era



Antonio D'Alì

Trapani, Agrigento e Caltanissetta) n. 20 collegi.

– Sicilia 2 (province di Messina, Catania, Ragusa, Siracusa e Enna) n. 21 collegi.

La provincia di Trapani potrà, quindi, contare su una rappresentanza parlamentare di almeno quattro Deputati e due Senatori.

Da un esame del quadro delle candidature, e delle modalità con cui si sono effettuate, emergono alcuni aspetti inquietanti.

Questo territorio provinciale, infatti, è ritornato nella condizione colo-

niale in cui era tenuto «ieri» dai «leader» della partitocrazia, con la differenza che ieri venivano a raccogliere voti per i loro candidati probabilmente «pagando il pizzo» con privilegi concessi ai «capi elettori», oggi raccolgono voti sulla testa di coloro che credono di essere ancora «capi elettori».

Nell'apposita tabella vi diamo la composizione dei collegi elettorali della nostra provincia e le relative candidature.

Questo sistema elettorale certamente necessita di sostanziali aggiustamenti per meglio rispondere alle esigenze di uno Stato realmente fondato su valori, principi e metodi autenticamente democratici.

Ci si interroghi allora se può essere considerato lecito e morale il comportamento di molte delle attuali formazioni politiche le quali calpestando disinvoltamente il fondamentale principio della rappresentatività imponendo agli elettori candidature assolutamente insostenibili.

Alla luce di quanto è avvenuto, sono sempre più numerosi coloro che si preoccupano per il futuro della libertà e della democrazia nel nostro Paese che sono state conquistate con fiumi di sangue, versato anche da nostri parenti

Ecco comunque le formazioni politiche ed i movimenti che ad oggi risultano alleati nei due principali poli di centro – sinistra e di centro – destra nella provincia di Trapani.

– L'Ulivo P.P.I., P.D.S., La Rete, Lista Dini, Lista Maccanico, Socialisti, M.D.P., Giustizia e Libertà.



Michele Rallo

Rifondazione Comunista, Pattisti di Segni, Repubblicani, Alleanza Democratica.

– Polo per la Libertà: Alleanza Nazionale, Forza Italia, C.C.D., C.D.U.  
Ubaldo Augugliaro

### Collegi maggioritari Camera e Senato della nostra Provincia

CAMERA DEI DEPUTATI

COLLEGIO 1

Comuni

Erice, Favignana, Paceco, Trapani

Candidati

Michele Rallo (Polo - A.N.), Gaetano Fazio (Rinnovamento), Francesco Maria Saluto (Noi Siciliani - F.N.S.)

COLLEGIO 2

Comuni

Marsala, Pantelleria, Petrosino, Salemi, Vita

Candidati

Massimo Grillo (Polo - C.D.U.), Giuseppe Galfano (Ulivo - Lista Maccanico), Francesco Stalteri (Rinnovamento), Giuseppe Alloro (M.S.I. - Fiamma Tricolore)

COLLEGIO 3

Comuni

Campobello di Mazara, Castelvetra

(segue in ottava)

## Marsala: «Giustizia e Informazione»

L'argomento – «Informazione e Giustizia» – era importante. I relatori qualificati. Il pubblico attento. Si ha però l'impressione che tutto rimarra come prima. Tante belle parole, diversi spunti per riflettere e discutere ma poca voglia di voltar pagina.

Giudici, studiosi del diritto, politici e giornalisti – venerdì 22 marzo e sabato 23 – si sono confrontati a Marsala su invito del Centro Studi Sociali «Cesare Terranova» si è parlato del diritto di informare, del rispetto della dignità umana, dello spinoso tema della violazione del segreto istruttorio.

Per Vincenzo Caaniello, ministro di Grazia e Giustizia, «i magistrati devono guadagnarsi l'indipendenza sul campo, ogni giorno, così come i giornalisti devono guadagnarsi la credibilità».

Giovanni Fiandaca, del Consiglio Superiore della Magistratura, per arginare il fenomeno della violazione del segreto istruttorio, in apertura dei lavori, lancia una proposta provocatoria: rafforzamento del controllo disciplinare sui magistrati protagonisti di esternazioni e rotative bloccate per uno, due giorni, per quei giornali che pubblicano la notizia. Dura la replica di Felice Cavallaro, inviato del «Corsera»: «In nessun paese la magistratura da uno spettacolo indecente come il nostro. Ac-

cade spesso – ha detto – che i giornalisti vengano considerati dai magistrati marionette da orientare a loro piacere, ma un conto è sca-

vare e scoprire una notizia, dovere di ogni cronista, altra cosa è ricevere a domicilio pacchi di verbali pronti per la pubblicazione».



La storia e vecchia: Attilio Bolzoni e Saverio Lodato anni addietro finirono in carcere per ordine dei magistrati perché avevano pubblicato notizie «soffiate» da altri magistrati. Il problema, pertanto, si può risolvere soltanto se i giudici si autocensurano, evitando così le fughe di notizie.

Per regolamentare l'uscita delle notizie dai palazzi di giustizia, Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo, si è detto d'accordo con l'istituzione di un portavoce nei principali uffici giudiziari ed ha ammesso alcuni «eccessi di protagonismo» da parte di alcuni colleghi, ed ha ricondotto il calo di popolarità dei magistrati anche «all'intensificarsi di campagne di disinformazione che tendono a presentare il magistrato al servizio di qualcosa o qualcuno». Per Enrico Mentana, direttore del TG5, «le vicende giudiziarie vengono viste dalla gente come telenovelas, sempre in attesa della puntata successiva».

Secondo Giovanni Pepi, condirettore de «Giornale di Sicilia», «il diritto di cronaca non può essere disgiunto dal concetto di vincolo e di limite». Pepi ha poi osservato che «il diritto all'onore del cittadino oggi non è assolutamente tutelato».

Antonio Calcaro



Diego Maggio

in passato, vi sarà una sola scheda con un solo candidato per ciascun partito.

Una parte dei voti espressi nei collegi uninominali per la Camera saranno utili anche per il calcolo della quota proporzionale, pertanto le singole liste dovranno dichiarare prima con quale formazione politica intendono allearsi.

La Sicilia è divisa in due circoscrizioni per l'elezione della Camera dei Deputati col sistema uninominale:

– Sicilia 1 (province di Palermo,

# Pasqua '96: Rivive la processione dei Misteri

Anche se la fede cristiana a Trapani ha origini remote, soltanto nel sec. VIII si rievano nel nostro territorio consistenti presenze della comunità cattolica. E di quest'epoca, ad esempio, la costruzione della chiesa di san Pietro nell'antico quartiere detto «Casalichio».

Con l'avvento in Sicilia del normanno Ruggero, il cristianesimo si sviluppa ulteriormente in tutti gli strati sociali fino a diventare l'unica religione ai tempi del re Pietro d'A-

e baristi.

I sacri gruppi sono Separazione o Partenza, Lavanda dei Piedi, Gesù nell'orto del Getsemani, l'Arresto, Caduta al Cedron, Gesù dinanzi ad Hannan, Negazione di Pietro, Gesù dinanzi ad Erode, Flagellazione, Coronazione di spine, Ecce Homo, Sentenza, Ascesa al Calvario, Spogliazione, Sollevazione della Croce, Ferta al costato, Deposizione, Trasporto al sepolcro, Gesù nel sepolcro, l'Addolorata.

via Fardella Bandisti e processionanti, tuttavia, smontano alle ore 23 e nel corteo rimangono soltanto i tamburini che per l'intera nottata eseguono, attraversando le viuzze del centro, rullate a mai finire. Alle ore 6 del Sabato Santo rimontano musicanti e processionanti in piazza Generale Scio. Il primo mistero a rientrare è quello degli orefici (la Separazione) che è già in chiesa alle ore 7.30 e, uno dietro l'altro, arrivano alla chiesa del Purgatorio nelle ore della mattinata sino a circa mezzogiorno quando rientra in chiesa l'Addolorata.

Le statue dalle proporzioni umane quasi naturali, sono tutte aureolate. Il «mistero», come si sa, è portato a spalla dai cosiddetti «massari», spesso coadiuvati da fedeli volenterosi che hanno un «voto» da sciogliere o che desiderano compiere un gesto di devozione.

La processione non procede mai in linea retta, ma ondeggiante al ritmo della marcia proposta dalla banda musicale del gruppo. Questo strano e suggestivo movimento è detto «annacata». Quando la processione, dopo quasi 24 ore di «annacamenti» termina il suo percorso, lascia un segno profondo nell'animo delle persone, sensazione la cui intensità psicologica e la cui autenticità cristiana solo Dio può misurare.

Dal contesto processionale manca il «mistero» più importante: la Resurrezione. Non si tratta, tuttavia, di dimenticanza, ma di vera e propria scelta. Il Venerdì Santo, infatti, non conclude la vicenda di Gesù, ma rinvia alla Domenica di Pasqua in cui l'atto di fede dei cristiani trova la sua pienezza. Questa fede pasquale alimenta nella storia l'intera vita della comunità cristiana sino al raggiungimento della meta ultraterrena a coronamento di tutto.

Francesco Genovese



La «Confraternita di San Michele Arcangelo», proprietaria dei Misteri

ragona.

È appunto con questi re spagnoli che il culto diventa anche espressione di arte, di costume e di folklore, i riti diventano fantasmagorici e le feste religiose assai numerose.

La processione dei «Misteri» prende origine proprio dal misticismismo di questi tempi (anno 1603), facendo la sua prima comparsa per volontà della «Compagnia del Sangue di Cristo». La processione acquista, però, aspetto simile all'attuale soltanto quando la «Compagnia» affida i «Misteri» alle professioni artigiane trapanesi, perché li addobassero e ne avessero massima cura. In questo modo la processione, fra l'altro, accrebbe i suoi gruppi statuari. Queste maestranze godono tuttora di tale privilegio. Esse sono orefici, pescatori, ortolani, metallurgici, naviganti, fruttivendoli, barbieri e parrucchieri, pescivendoli, muratori e scalpellini, funai, calzolari, macellai, popolo, tessili ed abbigliamento, falegnami e carpentieri, pittori, sarti e tappezzieri, salinai, pastai, camerieri

La processione comincia a sfilare il Venerdì Santo - alle ore 14 - partendo dalla chiesa del Purgatorio secondo l'ordine sopradetto. In testa al corteo ci sono i membri della «Confraternita di San Michele Arcangelo», proprietaria dei «Misteri» in quanto erede della originaria e sopraccitata «Compagnia del Sangue di Cristo». Questi confrati indossano una casacca rossa con vistosa bianca.

Alle ore 20.30, quanto tutti i gruppi sono allineati in piazza Vittorio Emanuele dinanzi al palco delle autorità, si celebra una funzione religiosa presieduta dal vescovo. Subito dopo riparte la processione verso la

## La Regione per il patrimonio storico di Trapani

L'assemblea regionale ha approvato la legge sugli «Interventi per la valorizzazione storico culturale dei mulini a vento e per la coltivazione tradizionale del sale marino».

Con il contributo previsto da detta legge, pari al 75% della spesa, sarà possibile riattivare i mulini a vento e gli impianti ricadenti nelle riserve naturali «Saline di Trapani e Paceco» e «Isole dello Stagnone», mentre sarà possibile dare piena attuazione al progetto «la Via del Sale» redatto dall'APT di Trapani che è stato chiamato, assieme ad altre quattro località, a rappresentare l'Italia alla fase finale del Gran Premio Europeo Turismo ed Ambiente.

In proposito il presidente dell'APT, Carmelo Spitaleri, ha dichiarato: «Si tratta del raggiungimento di un risultato di grande por-

tata per la nostra provincia. La Regione riafferma così l'importanza della valorizzazione ambientale, sociale ed economica di questa zona della Sicilia, confermando come l'APT di Trapani avesse visto giusto, operando da oltre un decennio per la salvaguardia dell'ecosistema da utilizzare sia in chiave turistico-culturale, sia per rilanciare economicamente la coltivazione del sale marino».

### Onorificenza

Il presidente della Repubblica ha conferito, su proposta del NLMT, l'onorificenza di Ufficiale al merito della Repubblica al prof. Nicola Grimaudo, vice presidente della sezione di Trapani dell'Associazione Combattenti e Reduci.

### Auguri

Il nostro amico cav. dott. Giuseppe Fugallo, in occasione del suo novantesimo compleanno, è stato festeggiato dagli amici del Circolo di Cultura. Anche noi gli esprimiamo un sentito «ad plurimos annos».



### Rette asili-nido comunali

Dal mese di aprile aumenteranno mediamente del 15 per cento circa rispetto all'ultima retta pagata le rette mensili a carico dei genitori. L'aumento, approvato dal Consiglio comunale, è stato deciso a seguito della proposta degli uffici della Pubblica Amministrazione. In tal modo il contributo del Comune raggiunge il 36 per cento delle spese così come previsto dalla legge.

### Uffici del Co.re.co.

Al fine di accelerare i tempi di risposta con gli utenti, gli uffici del Coreco rimarranno aperti al pubblico nei giorni di mercoledì, dalle 15 alle 19, e giovedì dalle 10 alle 12.

### Concorso ex-allievi salesiani

Organizzato dall'Unione ex allievi di Trapani in occasione del loro 50° anniversario di fondazione il concorso don Bosco aperto alla partecipazione degli alunni che frequentano il secondo ciclo della scuola elementare. Agli studenti è richiesta la composizione di una relazione in merito ad un atto di bontà compiuto dal gennaio '95 all'aprile '96, od in alternativa la presentazione di un disegno realizzato con qualsiasi tecnica. Ai migliori lavori saranno assegnate coppe e targhe.

### Concorso fotografico sui Misteri

Allestita la sesta edizione del concorso fotografico riservato ai dilettanti sul tema «I tuoi Misteri, una processione lunga cinque secoli». Organizzato dall'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport), il concorso si articola in tre sezioni: bianco-nero, colore e diapositiva, ogni partecipante non può presentare più di tre opere in ogni categoria, da rilevare poi che sullo stesso tema è stato allestito un concorso riservato ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori di tutta la provincia. I lavori devono essere presentati entro il 20 aprile al comitato provinciale AICS di Trapani, in via Marsala, 23.

### Università della Terza Età

Fino al 30 giugno si terranno presso il Collegio Provinciale in via Barresi 5, dalle 16 alle 18 i 7 corsi allestiti dall'Università della Terza Età aperti a chiunque, dai 30 anni in poi, chi fosse interessato, a seguito del pagamento della tassa d'iscrizione di lire 50.000. I vari corsi, relativi ai rami dello scibile, puntano a favorire la promozione culturale, l'aggiornamento e l'educazione di una terza età attiva.

### Comitato di quartiere «Cittadino anch'io»

Il Comitato di quartiere «Cittadino anch'io» mette a disposizione di tutte e forze politiche presenti nel nostro territorio i propri locali per incontri-dibattito con i candidati alle prossime elezioni. L'iniziativa punta a favorire momenti di informazione e di partecipazione per tutti. I locali sono disponibili al rione S. Giuliano, via Madonna di Fatima, 214, tel. 566503.

### Installazione di uno specchio parabolico

Il consigliere comunale Vito Di Pasquale ha presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere l'apposita installazione di uno specchio parabolico fondo alla via Giardinetto, all'incrocio con la via Tenente Alberti, un servizio che consentirebbe di evitare numerosi incidenti occorsi finora e che non si è riuscito a realizzare nonostante le ripetute interrogazioni del consigliere Di Pasquale.

## IL FARO

Periodico fondato nel 1959  
Via Ugo Bassi, 3 - 91100 Trapani  
Tel. (0923) 555608 Fax (0923) 553330

Redazione Regionale  
Via Houel 24 - 90138 Palermo  
Tel. (091) 336601

Direttore Responsabile: **Antonio Calcarà**

Direttore Editoriale: **Michele A. Crociata**

Redattore Capo: **Baldo Via**

Amministrazione e Pubblicità  
Tel. (0924) 31744

Fotocomposizione integrata

**Cieffuono** via Perna Abate 26

91100 Trapani Tel. (0923) 553333

Stampa

**Arti Grafiche Corrao snc**

Via B. Valenza 31 Trapani

Tel. (0923) 28858/28324

Abbonamento annuo L. 15.000

Abbonamento sostenitore L. 50.000

c/c postale 11425915

c/c Banca Popolare S. Angelo 5022-26

Registrato presso il tribunale

di Trapani n. 64 del 10 Aprile 1959

Editrice: Società Cooperativa a r.l.

«Il Faro»

questo numero è stato chiuso

il 28 marzo 1996



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

## PEUGEOT 406. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

406	Benzina		TurboDiesel	
	ST 16V	SV 16V	ST	SV 12V
Cilindrata (cm³)	1761	1996	1905	2068
Potenza max (CV/DIN)	112	135	92	110
Velocità max (km/h)	194	209	177	190

Peugeot 406 gode per 4 anni della garanzia «PEUGEOT ASSISTANCE PRIVILEGIO».



Ecco Peugeot 406. Nuova. Importante. Tutto in questa auto, le capacità dinamiche (avantreno McPherson, retrotreno multilink), le dotazioni di serie (dal servosterzo al climatizzatore), gli apparati di sicurezza (dall'airbag guidatore e passeggero alle imbottiture delle portiere in schiuma poliuretano), il comfort di livello assoluto (con dimensioni e abitabilità ai vertici della sua categoria), è stato pensato per essere intatto il valore più prezioso che un'auto di questo livello possa dare: puro piacere. E dopo che l'avrete provata, vi mancherà solo il piacere più grande: possederla.

### CAMARDAUTO Srl

Vendita - assistenza - carrozzeria

Via Marsala 375, 91020 Xitla (Trapani)

Tel. (0923) 532000/532081

Oggi protagonisti nel servire meglio domani... pure.

# Poesie di Pasqua



## Nel Venerdì Santo

Nudo e piagato sei di sangue intrisa  
e l'arbore feral che Ti sostenta,  
pur nell'ansio pensier che la sgomenta  
in te l'errante umanità si affisa.

divin Re de' dolori e dal profondo  
buio mentale, in cui delira avvolta,  
uscir spera per Te, che un'altra volta  
da nere posse hai francheggiato il mondo

Sazia di colpe e di terror percossa  
a' Tuoi pie sanguinosi orfana e schiava  
l'umanità si assise, e Tu la clava  
dal duro pugno de' potenti hai scossa

tu del tapino e della donna i dritti  
hai riscattati parco il desco, e santo  
festi l'amore, e Tu beato il pianto  
e beati dicesti i derelitti

Ora vedi, o Signor? Di forze adulta  
e d'immenso saper, ch'è pur Tuo dono,  
questa tumida età rapirti il trono  
tenta dell'alme ed alla Croce insulta,

procace insulta alla divina Idea,  
e nella cieca ebrieta del senso  
alla sozza materia arde l'incenso,  
che su' Tuoi casti altari un giorno ardea

O di rosso color risibil vesta!  
O vil scettro di canna! O d'irte spine  
rinterzata corona! O avulso crine  
e sul petto cadente esangue testa

Da Voi, da Voi quando più nulla aita  
ebbe l'uom contro la ragion del forte,  
da Voi, segnali d'ignominia e morte  
Usci l'aura che sana, uscì la vita

Balda scienza alle famiglie umane  
aurei tempi promise Ora se duro  
l'oggi si volge, e l'avvenir più scuro,  
e cosa salda in terra non rimane

Fuori di Te, Signor, che da que' rami  
salutiferi pendì e, le cruento  
braccia allargando, alla vital sorgente  
di Tue ferte i popoli richiami

Hai già vinta la forza Oggi la boria  
filosofal che l'uomo imbestia, e guerra  
rompe allo spirto Iddio nascosto, atterra,  
ne men grande sarà la Tua vittoria

<sup>1</sup>francheggiato liberato

Giacomo Zanella

(da Poesia religiosa italiana)



## Alle Palme

Non altro  
voi siete,  
o Palme,  
che cime flessibili  
d'ospitali  
pensieri  
umani  
"Che venga, che venga",  
grotte  
Apre  
Gerusalemme  
le braccia  
ebbra di gioia  
Non andate,  
vi prego,  
o Palme,  
cime flessibili  
d'ospitali  
pensieri  
umani,  
che,  
senza di voi  
Gerusalemme  
e cruda,  
Gerusalemme  
trama

Pietro D'Anna

(da "Voci dal cuore")



## Risurrezione

Paradosso?  
Verità?

Quante e quante volte ripensai  
il mistero che fa perno  
al dettato del mio credo,  
all'aggancio  
a quel gran DIO  
che degli esseri lo dico  
l'Architetto, il Creatore  
della pleiade infinita  
d'esistenti nella sfera,  
che il cervello più affinato  
nei suoi dati mai capi

Quale prova mi si da  
di una fede che mi afferma  
dei valori incontestati  
degli asseriti senza replica  
al di fuori di un Risorto  
che, se il videro sfuggente  
da un sepolcro ben serrato  
degli armati a tutto punto,  
che l'avevano in consegna,  
poi non seppero narrare  
se non questo e nulla più?

Ed il Paolo di Tarso,  
che teologo vien detto  
di dottrina sì complessa,  
qual e quella di Gesu,  
profferisce senza tema  
che se Cristo dall'avello  
trionfante ribalzò  
e dilemma pel cristiano  
che risorga pure lui  
perché illuso non rimanga  
fra i credenti di quaggu

Come, invero può avvenire  
che putrido carname sfatto in melma  
ricomponga nuovamente  
rattivata, sua natura  
nell'essenza e realtà  
scevra affatto di accidenti,  
e mistero, senza dubbio,  
ma riporta all'assoluto,  
che sostanzia ogni vivente  
nel suo essere immamente  
senza più l'alternanza e il divenire

Angelo Luigi Bruno

(da "Dall'ombra alla trasparenza")

## Il Risorto, speranza dell'uomo

*«Cristo è veramente risorto!»  
Questo annuncio che la Chiesa, da circa  
duemila anni, non si stanca di proclama-  
re a tutti gli uomini, non ha perso nulla  
della sua straordinaria novità*

*Se Cristo, infatti, e veramente risorto, si  
apre davanti a noi la prospettiva di una vita  
nuova. L'annuncio gioioso di Cristo, vincitore  
del male e della morte, non può non far  
rinnovare nel cuore di tutti i cristiani un  
sempre nuovo slancio di amore per ogni  
espressione di vita per l'aurora che sorge,  
per il fiore che sboccia, per il bimbo che nasce*

*In questo giorno che ha fatto il Signore  
— come canta la liturgia — accogliamo perciò  
nei nostri cuori questo annuncio di vita  
e di speranza*

*Lasciamo, cioè, che la gioia pasquale  
pervada tutta la nostra vita e facciamo in  
modo che possa trasparire visibilmente dai  
nostri gesti, dalle nostre parole e dagli stessi  
nostri volti*

*Cristo Risorto e, infatti, l'evento centrale  
della fede cristiana*

*Tutto il messaggio evangelico è un annuncio  
di vita e di gioia, ma e soprattutto nella  
Pasqua che questo annuncio raggiunge la  
sua pienezza*

*«Fare Pasqua» deve, allora significare  
un impegno maggiore perché nella vita di  
ogni giorno sia vinta ogni forma di violenza  
e di odio e trionfino, al contrario, l'amore,  
la giustizia e la concordia con tutti*

*Buona Pasqua, dunque*

Michele A. Crociata



## Spazio Libero

**Avvertenza** Gli articoli che appaiono in questa rubrica possono, a volte, non rispettare la linea ufficiale della proprietà e del corpo redazionale di questo periodo. Tuttavia ogni contributo di approfondimento di qualsiasi natura che i lettori vorranno darci, serve, a nostro avviso, ad arricchire il confronto e il dibattito, a cui invitiamo a partecipare generosamente.

Perché si possa ottenere l'accesso a questa rubrica è, però, necessario che i contributi siano contenuti nell'ambito di 60/70 righe dattiloscritte. La direzione, qualora ne ravvisasse la necessità, si riserva pertanto di condurre autonomamente le collaborazioni entro detti limiti di spazio.

## Il Partito Popolare

Ho qualcosa da rimproverare a Manlio Buscemi per l'articolo pubblicato in questa stessa rubrica nel n. 4/96, non per la valutazione negativa del Partito Popolare, ma per il tentativo di demolirlo. Secondo lui sarebbe una convenevole di comunistelli di sagrestia, da cui partirebbero facili accuse di fascismo verso persone di opinione diversa.

I suoi sono schemi che ignorano gli sviluppi della storia italiana del dopoguerra, dimenticando fra l'altro che i cattolici i quali hanno scelto la destra, sull'aborto e su alcuni grandi valori, non sono in migliore compagnia di quelli che preferiscono realizzare il solidarismo cristiano con democratici non liberisti.

Rocco Fodale



La Camera di Commercio  
Industria Artigianato  
e Agricoltura di  
TRAPANI

*augura Buona Pasqua  
agli Operatori  
economici e sociali  
della provincia*

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
Corso Italia - tel. 0923/27522 - Trapani



Ente  
Luglio  
Musicale  
Trapanese

3<sup>a</sup> RASSEGNA NAZIONALE D'ARTE  
STAGIONE DI PROSA 1995/1996

9 Aprile 1996

CONVERSAZIONE DI UN UOMO COMUNE di Pino Caruso  
con Pino Caruso

11 Aprile 1996

ICORTI di Gino & Michele e Paolo Rossi

18 Aprile 1996

NU TURCO NAPOLETANO di Eduardo Scarpetta  
Con Mario Scarpetta

22 Aprile 1996

GIGI di Colette

Con Ernesto Calindri, Isa Barzizza e Liliana Feldman

6 Maggio 1996

QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO di Luigi Pirandello  
Con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano

Teatro Ariston

## A proposito di «vacche pazze»

Le «Malattie da Prioni» sono note nell'uomo da circa 75 anni.

Denominate anche «Encefalopatie Spongiformi» sono presenti anche negli animali dove costituiscono un problema rilevante per la rapidità di diffusione, per l'elevatissimo indice di mortalità e per la mancanza di terapie adeguate.

In questi ultimi la forma più comune e più studiata è lo «Scrapie degli ovini» ma la più pericolosa è l'«Encefalopatia Spongiforme Bovina» (BSE), comunemente chiamata «Malattia delle vacche pazze» (Mad cow disease).

Da quando è stata identificata, infatti, nel 1986, non ha mai smesso di suscitare un vivace dibattito nella Comunità Scientifica sulla possibilità di essere trasmessa all'uomo mediante il consumo di carne bovine infette.

Le «Malattie da Prioni» note nell'uomo sono invece a tutt'oggi 4.

Sono tutte patologie estremamente rare, ma fra tutte la «Malattia di Creutzfeldt-Jakob (C-J)» e la più frequente e quella per la quale si è prospettato un rapporto con le «Encefalopatie Spongiformi» degli animali come lo «Scrapie» e la BSE.

Per monitorare l'andamento della malattia recentemente si è istituito in Italia un Registro Nazionale, anche per la valutazione dei fattori di rischio. Su questa dunque porremmo per un attimo la nostra attenzione.

La «Malattia di Creutzfeldt-Jakob (C-J)» è una malattia neurologica diffusa in tutto il mondo e in entrambi i sessi. L'incidenza è di 1-1,5 casi su un milione di abitanti. Può rimanere latente per decenni ma quando si manifesta porta a morte generalmente in poco tempo (mesi o anni).

L'esordio della malattia tra i 45 e i 75 anni può essere caratterizzato da una sindrome aspecifica (faticabilità, insonnia, perdita di peso, cefalea, dolori diffusi) ma ben presto si associa un deterioramento mentale rapidamente ingravescente con alterazioni del comportamento e cambiamento della personalità.

Proseguendo la malattia, compaiono disturbi motori (tremori, mioclonie, turbe del tono muscolare) e disturbi cerebellari (incoordinazione motoria). Non c'è febbre né segni infettivi. Nessun esame strumentale e specifico solo l'elettroencefalogramma è il più utile in quanto mostra spesso un quadro caratterizzato da attività periodica, sincrona con frequenza di 1-2 Hz.

Generalmente l'insieme dei sintomi suddetti, ed in special modo la demenza progressiva e le mioclonie, risultano diagnostiche.

L'agente causale di tutte «Encefalopatie Spongiformi» umane e non è il «Prione», acronimo comiato da Prusiner suo scopritore nel 1982 che sta per «Proteinaceous Infectious Particle» (particella proteica infettiva).

Il «Prione» non è dunque un virus, ma una forma modificata patogena di

una proteina fisiologica presente in tutti i mammiferi coinvolta verosimilmente nel riconoscimento cellulare, ed è in grado di produrre la C-J quando si accumula nell'encefalo o in qualche altro organo in quantità sufficiente ad innescare il processo replicativo (infettivo).

Nonostante numerose e sistematiche indagini epidemiologiche non si è mai potuto evidenziare una correlazione tra incidenza della C-J e dello «Scrapie Ovino» in zone in cui è diffuso l'allevamento ovino e il consumo di prodotti ovini. Da sottolineare che lo «Scrapie» è noto da circa 250 anni.

Non si può escludere che la C-J sia la corrispondente umana della BSE ma allo stato attuale delle conoscenze non lo si può nemmeno affermare su basi scientifiche.

mo svilupperà la «Malattia da Prioni».

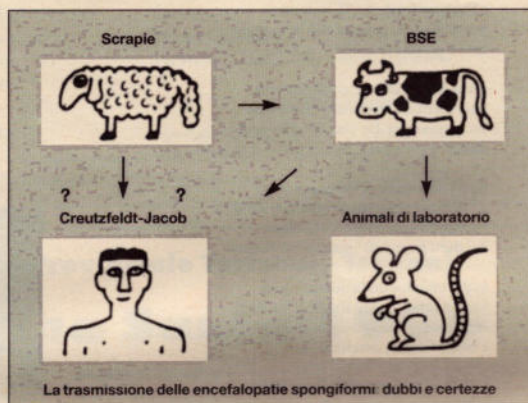
Questo spiega perché lo «Scrapie» sia stato trasmesso ai bovini da un alimento contenente tessuti di ovini infatti le due molecole differiscono solo in 7 posizioni.

La barriera tra specie è abbastanza forte da impedire la trasmissione della «Malattia da Prioni» dai bovini all'uomo?

E questa la domanda alla quale la comunità scientifica sta cercando di rispondere in questi giorni così concitati.

In effetti la differenza nella sequenza della proteina umana e bovina è notevole. Vi sono amminoacidi diversi in più di 30 posizioni, per cui la probabilità di trasmissione sembrerebbe bassa.

Ma può anche darsi che alcune re-



Non esistono prove che la C-J possa essere trasmessa oralmente.

Tutto ciò fa ritenere davvero improbabile che la BSE abbia implicazioni negative per la salute degli uomini.

Infatti nel caso delle «Encefalopatie Spongiformi» esiste una barriera tra specie non sempre superabile con l'aumento dell'inoculo.

Qualcosa cioè rende difficile, a i prioni prodotti da una specie provocare malattia in animali di un'altra specie.

La barriera sta nella sequenza amminoacidica della proteina prionica. Quanto più la sequenza della molecola patogena somiglia a quella dell'ospite tanto più facilmente quest'ulti-

gioni della molecola siano più importanti di altre per superare la barriera tra specie.

Se così fosse e se la proteina bovina somigliasse parecchio a quella umana nelle regioni critiche, allora il rischio potrebbe essere più alto.

Intanto, per amor di informazione senza dunque voler far correlazioni in tanto meno trarre conclusioni impossibili, occorre aggiungere che quest'anno ad Alcamo è stato registrato un probabile caso di «Malattia di Creutzfeldt-Jakob» in una donna di 47 anni e questo a distanza di meno di 2 anni dal ritrovamento di un allevamento infetto da BSE nelle campagne di Castellammare del Golfo.

Franco Pennisi



piazza notari - corso italia - via s. agostino  
via virgilio (angolo via libica) - trapani  
telefono 21556 - 58734 - 29328 - 20853

*Augura alla Clientela*

*Buona Pasqua*



**UNIPOL**  
ASSICURAZIONI

Per Castellammare del Golfo rivolgetevi al sub-agente

**Enrico Chiarenza**

corso Garibaldi, 35 - Tel. 0924-35174

TUTTI I RAMI ASSICURATIVI - PREVIDENZA INTEGRATIVA - RENDITA VITALIZIA

**ANTENNA LIBERA**  
PRODUZIONI AUDIOVISIVE

Via Gaetano Martino, 20 91011 Alcamo  
Tel. (0924) 25366 505444 Fax 506666

**INFORMAZIONE, CULTURA, SPORT, SPETTACOLO, ECC**  
da Monte Erice canali 60 e 24  
da Monte Bonifato canali 23 e 59  
da Partanna canale 38  
da Montagna Longa canale 46  
IRRFADIA IN TUTTA LA PROVINCIA DI TRAPANI IN PARTE DELLA PROVINCIA DI PALERMO (38 COMUNI) E IN PARTE DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO (7 COMUNI)

**DOMENICA**

10.00 «PAROLA DI VITA» Temi religiosi a cura di Michele Crociata, Fernando Caltano e Concetta Fundaro (replica)  
14.30 «INCONTRO DI BASKET»  
16.00 «PAROLA DI VITA» Temi religiosi a cura di Michele Crociata, Fernando Caltano e Concetta Fundaro (replica)

**LUNEDI**

07.00 «A come AZIENDA» Programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto  
09.00 «CATECHESI SEMPLICE» Programma religioso a cura di Francesco Campo  
14.30 «INCONTRO DI BASKET»  
18.30 «CRISTO SPERANZA DEL MONDO» Conversazione religiosa di Angelico Savarino  
20.00 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»  
20.40 «ALPA I Sport» Appuntamento con lo sport a cura di Piero Daidone, Giuseppe Messana e Piero Messana (diretta)

**MARTEDI**

09.00 «ALPA I Sport» Appuntamento con lo sport a cura di Piero Daidone, Giuseppe Messana e Piero Messana (replica)  
14.30 «A come AZIENDA» Programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto  
15.00 «GRAND HOTEL CABARET»  
20.10 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»  
24.00 «SPORT VARIO»

**MERCOLEDI**

09.00 «INCONTRO DI BASKET» (replica)  
16.00 «GIOVANI A CONFRONTO» a cura di Benedetto Sapienza e Piero Daidone (replica)  
18.55 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»  
20.30 «SPECIALE BASKET»  
23.00 «GRAND HOTEL CABARET»

**GIOVEDI**

16.00 «UNDERGROUND» programma musicale  
18.40 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»  
19.00 «CATECHESI SEMPLICE» Programma religioso a cura di Francesco Campo  
20.00 «PIANETA UOMO» (diretta)  
22.00 «A come AZIENDA» programma economico-aziendale a cura di Gaetano Di Noto  
23.00 «INCONTRO DI BASKET» (replica)

**VENERDI**

14.30 «ANTEPRIMA SPORT»  
18.35 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»  
19.00 «CRISTO SPERANZA DEL MONDO» Conversazione religiosa a cura di Angelico Savarino  
23.00 «GIOVANI A CONFRONTO» a cura di Benedetto Sapienza e Piero Daidone (diretta)

**SABATO**

06.00 «UNDERGROUND» programma musicale  
15.00 «FM TV» Programma musicale  
15.30 «ITALIA DANCING» Programma musicale  
18.00 «PAROLA DI VITA» Temi religiosi a cura di Michele Crociata, Fernando Caltano e Concetta Fundaro (diretta)  
20.00 Telegiornale in collegamento via satellite con l'agenzia «Ecclesia»  
20.30 «GRAND HOTEL CABARET»  
23.00 «A TU PER TU» Programma politico  
23.45 «PIANETA UOMO» (replica)  
N.B. Telegiornale tutti i giorni alle ore 01.30, 03.00, 05.00, 07.00, 08.30, 13.55, 17.00, 19.30 e 22.30

**Elezioni politiche del 21 aprile 1996**

**Dieci parole utili per il futuro dell'Italia**

La campagna per il rinnovo del parlamento nazionale e per l'indicazione del nuovo governo del Paese è ormai entrata in vivo. Crediamo, pertanto, di rendere un particolare servizio ai nostri lettori consegnando loro una «bussola» che li aiuti ad orientarsi in questa fase politica molto complessa e, per certi aspetti, anche confusa.

Anche noi, in questo senso, ci associamo all'iniziativa promossa da altri giornali ed agenzie perché l'elettore italiano, in autonomia e responsabilità, possa e sappia fare le scelte più giuste in direzione del bene comune del nostro Paese. Le 10 parole che qui di seguito vengono pubblicate desiderano, pertanto, essere per tutti un'occasione di discernimento in ordine a programmi e a progetti, a raggruppamenti e a persone, per una scelta consapevole alla quale non possiamo in coscienza sottrarci.

**1) Persona** Si deve partire dalla persona dai diritti e dai doveri di una cittadinanza attiva, dalla promozione della dignità di ogni donna e di ogni uomo. Questo significa riconoscere un di più di spirito che supera ogni materialismo. E un presidio di libertà contro le possibili degenerazioni della democrazia quando essa non è più misurata sugli uomini e sulle donne, quando si negano i valori o se ne parla a vuoto senza concretarli in politiche pubbliche.

**2) Vita** Il rispetto della vita, come valore di base della società civile, e impegno per la salvaguardia della persona umana dal concepimento alla morte naturale e in tutte le condizioni della sua esistenza, soprattutto in quelle dell'handicap o di disagio. In questo contesto, la grande attenzione verso gli sviluppi della **bioetica** diventa una precisa assunzione di responsabilità di fronte al rischio di manipolazioni che mettono a repentaglio l'identità degli individui e il futuro della specie umana.

**3) Famiglia** Riaffermiamo che la famiglia fondata sul matrimonio e l'architettura e la risorsa fondamentale della società civile. Va perciò aiutata, promossa e difesa perché possa esercitare in autonomia il proprio insostituibile ruolo. Ciò significa mettere in atto precise politiche familiari dal salario alla scuola, dal fisco alla casa, dalla tutela dei minori all'assistenza degli anziani.

**4) Solidarietà** La solidarietà tra le persone, tra i corpi sociali, tra le aree geografiche, tra le generazioni da senso e concretezza a una comunità nazionale unita e, nello stesso tempo, aperta all'accoglienza e al dialogo tra culture diverse. La via per attuarla passa attraverso la cultura della condivisione delle ricchezze, che tutela i più deboli e che sa realizzare una pari opportunità tra cittadini.

**5) Lavoro** Il lavoro, strumento di autorealizzazione della persona e l'**iniziativa economica** sono un valore costitutivo della vita comunitaria. Nella capacità e nella libertà di intrapresa, cui ciascun cittadino è chiamato, sta la via per rilanciare l'economia italiana, per attivare nuovi posti di lavoro, per risolvere tanto la «questione meridionale» (ancora drammaticamente aperta) quanto la «questione settentrionale», come esigenza di partecipazione allo sviluppo da parte dell'intero Paese.

**6) Fisco giusto** Un fisco giusto, non vessatorio né ricattatorio, è strumento decisivo di regolazione dello Stato sociale, insieme a un sistema sostenibile di **previdenza**. Entrambi devono essere «servizi» certi e non un minaccioso assillo. Solo così il «contratto sociale» ha il senso di un autentico bene per tutti gli italiani.

**7) Autonomie** Lo stato delle autonomie poggia sui principi di libertà e di responsabilità concreta. Il sistema dei corpi intermedi e da solide fondamenta alla «casa comu-



ne» La fiducia dei cittadini si riacquista attraverso un nuovo equilibrio nei rapporti tra i poteri dello Stato all'insegna del federalismo solidale e con una seria riforma che

restituisca efficienza agli uffici e ai servizi pubblici.

**8) Cultura** La cultura del nostro popolo e patrimonio di tutti, che va preservato e accresciuto in un qua-

dro di libertà e pluralismo. Essa si tramanda e si rigenera nella scuola che è un vero e proprio investimento per il futuro, compiuto insieme alle giovani generazioni. Nel superamento dell'anacronistica opposizione tra «statale» e «non statale», e conseguente discriminazione della scuola cattolica, il sistema d'istruzione dovrà trovare quell'autonomia a livello d'istituto che permetta a genitori e insegnanti di esserne effettivamente protagonisti. Oggi la cultura passa, per gran parte, attraverso i **mezzi della comunicazione di massa**. Il sistema informativo richiede regole che sono essenziali all'equilibrio della democrazia.

**9) Ambiente** Il rispetto dell'ambiente naturale e umano, come tutela dello spazio di vita, va perseguito contro le esasperazioni del profitto, le nuove forme di colonialismo e le dilapidazioni immemori di quanto deve essere garantito alle generazioni future.

**10) Orizzonte europeo** L'Italia, per storia e per solide scelte di integrazione comunitaria, si colloca naturalmente in un orizzonte europeo aperto su prospettive di ampia e costante collaborazione internazionale al servizio della causa della pace, della sicurezza e della cooperazione tra i popoli.



**DIRITTI UMANI**

**Sudan meridionale**

**Convertirsi all'Islam o morire!**

Da anni, le truppe governative del nord del Paese conducono una guerra sanguinosa contro i cristiani e gli animisti del sud.

Il loro obiettivo è quello di islamizzare tutto il Sudan. La conseguenza di ciò è una marea di rifugiati: cinque milioni dal 1983 in poi.

Finora, un milione e mezzo di persone sono morte di fame, di malattie o per cause belliche.

Rifugiati di **Pariang** descrivono i metodi utilizzati dalle truppe governative:

«A **Tabanya** nei monti Nuba sono state incendiate tutte le abitazioni. La gente, terrorizzata, è fuggita nelle foreste vicine, cercando riparo. Chi viene catturato deve scegliere convertirsi all'Islam oppure morire!»

**Clemens Deng**, un musulmano che si è convertito al cattolicesimo da molto tempo, racconta: «Lavoravo ad **Arkwet** - nel nord - in un centro per Sudanesi strappati al sud. La ho appreso che nella città vi erano dei bambini che erano stati fatti prigionieri nel gennaio 1991 a **Pachala** dalle truppe governative. Dopo essere stati condotti al centro d'educazione islamica, questi bambini, sono stati venduti come schiavi a dei ricchi Sauditi, Libici e Irani. Mi è anche capitato di aiutare uno di questi bambini a fuggire».



Lo stesso Clemens Deng, è poi stato catturato dalle truppe governative, il 10 luglio 1993. Prelevato da cinque uomini mascherati e portato in una casa disabitata, ha subito un numero incalcolabile di percosse e

di elettroshock. Dopo sette giorni di tortura, è stato gettato sulla strada, davanti ad una chiesa. I suoi vecchi colleghi, **Peter Malwal** e **John Pol**, sono invece spariti senza lasciare alcuna traccia.

**Il Baglio**

Ristorante • Pizzeria

APERTO TUTTO L'ANNO

**SCOPELLO (TP)**  
Baglio Isonzo, 4  
Tel. 0924-541200

## Il «Venerdì Santo» ad Erice

Il prossimo 5 aprile - Venerdì Santo - a Erice avrà luogo, con il patrocinio del Comune, la celebrazione della passione di Cristo.

I sei gruppi scultorei (detti «Misteri»), opera di anonimi artigiani locali realizzati in tela, colla e legno, rappresentano, le seguenti scene della Passione: Gesù nell'orto del Getsemani (del ceto «carrettieri»), la Flagellazione (del

muoverà la processione dei sacri gruppi portati a spalla dalle maestranze con cinque soste per celebrare i cinque misteri dolorosi).

La sopraddetta chiesa risale al 1413, ampliata successivamente nel 1450. L'anno dopo vi fu aggregata la confraternita di S. Orsola, sotto il titolo della «Disciplina» (cioè il «flagello penitenziale»). I confratelli infatti, seguivano la



«pubblico impiego»), L'Incoronazione di spine (dei «ceramisti»), L'Ascesa al Calvario (dei «muratori»), Gesù nell'urna del sepolcro (del gruppo «giovani») e l'Addolorata (del «municipio»).  
Le celebrazioni liturgiche inizieranno alle ore 14,30 nella chiesa di S. Orsola, detta dell'Addolorata. Alle 15,30

processione flagellandosi a sangue per provare sul proprio corpo le sofferenze del Cristo.

La processione dei Misteri di Erice è meno importante di quella di Trapani, ma indubbiamente più suggestiva e più ricca di atmosfera religiosa.

Francesco Genovese

### Busetto Palizzolo

## «Via Crucis» vivente



Giunta ormai alla XVI edizione, la Via Crucis è diventata il rituale appuntamento di apertura della Settimana Santa nella provincia di Trapani.

Appuntamento unico nel suo genere, che ogni anno gode della partecipazione di diversi giovani volontari impegnati sui carri fino allo spasimo che terminano con gli occhi stravolti dalla fatica e ogni muscolo dolorante.

Ma la Via Crucis, oltre che da giovani attori e fatta da sarte, fabbri, falegnami, elettricisti da persone che nutrono un profondo amore per la realizzazione di questa manifestazione.

Il punto di forza della Via Crucis è dato dall'originalità che il lavoro artigianale conferisce ai singoli elementi dei quadri religiosi.

Arbusti, erbe selvatiche, palme nane, fiori campestri, canne, ricercate fra i sentieri di montagna o nelle aperte campagne costituiscono una scenografia scarna ed efficace che cerca di mettere in evidenza la sofferenza e la passione di colui che è morto sulla croce.

La processione busetana ha una propria identità artistica, culturale, religiosa ed anche folkloristica, che nel corso di questi anni ha attratto un congruo numero di persone nella giornata della Domenica delle Palme, incoraggiando i giovani a proseguire un cammino di fede e di amore.

L'obiettivo primario infatti della Via Crucis è di risvegliare nelle persone l'amore per Gesù, di ricordare il sacrificio di chi ci ha amato e di chi ci ama.

Orsola Galante



## Edicole nelle quali è possibile acquistare «Il Faro»

### 91100 TRAPANI

Catania Francesca corso P. S. Mattarella  
Cascio Giuseppe via della Vite  
Coppola Concetta corso Vittorio Emanuele  
Domingo Salvatore piazza Ciacco Montalto  
L'Informazione via G. B. Fardella, 226

### 91011 ALCAMO

Di Leo Biagio piazza Ciullo, 24  
Libreria «Pipitone» viale Europa, 61  
Maltese Giacinto viale Europa, 232  
Prota Maria Lucia corso S. Francesco di Paola, 1

### 91012 BUSETO PALIZZOLO

Bertuglia Crocifissa via Venezia, 17  
Piccione Antonio via Roma, 41

### 91013 CALATAFIMI

Corselli Giuseppe via XV Maggio, 2

### 91014 CASTELLAMMARE DEL GOLFO

Battaglia Salvatore corso Garibaldi, 212  
Battista Maria (Buffa) via Segesta, 205  
Callari Giovanna via G. Verdi, 2

### 91022 CASTELVETRANO

Giovanna Favara Nastasi piazza Principe di Piemonte  
Salvatore Guarino via Vittorio Emanuele

### 91022 CASTELVETRANO

Giovanna Maria Napoli piazza Garibaldi, 25  
Cartolibreria Sciré piazza Matteotti, 6

### 91015 CUSTONACI

Martinez Concetta via Roma, 1

### 91016 ERICE-CASA SANTA

Bologna Rino via Cosenza  
Catalano Salvatore via Madonna di Fatima, 229  
Gandolfo Caterina via Marconi, 475 (Villa M.)

### 91026 MAZARA DEL VALLO

Athena via Umberto I, 25  
Cartolibreria Tudisco corso Vittorio Veneto, 150  
Jolly Cart via Salemi, 159

### 91018 SALEMI

Adragna Bartolino piazza Libertà (centro)  
Grillo Lucia c. da Gorgazzo, 166  
Manca Giuseppe via Marsala, 178  
Pecorella Rosaria via San Leonardo

### 91029 VALDERICE

Marrone Davide via Vespri, 375/a  
Reina Enrico via Trapani, 34  
Vario Giuseppe via Vespri, 225



## Azienda Provinciale Turismo - Trapani

# Settimana Santa 1996

### Domenica 31 marzo

- ALCAMO ore 16 00  
Sacra rappresentazione della Processione di Cristo
- BUSETO PALIZZOLO ore 17 00  
Processione della Via Crucis con gruppi viventi
- MARSALA ore 09 00  
Processione della Via Crucis in quadri viventi
- PARTANNA ore 16 00  
Rappresentazione della Passione e Morte di Gesù Cristo

### Martedì 2 aprile

- TRAPANI ore 16 00  
Processione della Madre Pietà dei Massari a cura del Ceto dei Massari

### Mercoledì 3 aprile

- TRAPANI ore 14 00  
Processione della Madre Pietà del Popolo a cura del Ceto dei Fruttivendoli

### Giovedì 4 aprile

- MARSALA ore 12 30  
Processione della Passione e Morte di Gesù rappresentata in quadri viventi
- MARSALA Stadio Comunale ore 21 00  
Sacra rappresentazione della condanna, crocifissione, morte e risurrezione di Gesù Cristo

### Venerdì 5 aprile

- TRAPANI dalle ore 14 00 alle ore 12 00 del sabato  
Processione dei Misteri
- ERICE ore 14 30  
Processione dei Misteri
- ALCAMO ore 18 00  
Processione del Gesù morto e dell'Addolorata
- CASTELLAMMARE DEL GOLFO ore 18 30  
Processione del Gesù morto e dell'Addolorata
- CASTELVETRANO ore 17 30  
Processione del Cristo morto
- MAZARA DEL VALLO ore 18 30  
Processione del Gesù Morto
- PARTANNA ore 19 30  
Processione del Venerdì Santo
- SALAPARUTA ore 15 00  
Rappresentazione della Passione di Gesù

### Sabato 6 aprile

- SALAPARUTA ore 21 00  
Rappresentazione della Passione di Gesù

### Domenica 7 aprile

- CASTELVETRANO ore 09 00  
Festa dell'Aurora
- MAZARA DEL VALLO ore 09 00  
L'Aurora
- SALAPARUTA ore 09 00  
Rappresentazione della Passione di Gesù



## Mazara del Vallo

## In Internet contro i tumori

Combattere i tumori anche attraverso il computer è una grossa novità per la Divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Mazara. È stata infatti presentata la linea telefonica «Onco Gin network» della rete Internet. Con l'aiuto dei computers collegati sulla rete internazionale di Internet, si cercano nuove risorse per combattere i tumori della sfera genitale femminile che in atto costituiscono causa di morte per il 20,8% delle donne siciliane.

L'emigrazione verso ospedali di altre regioni e una piaga a cui ricorrono molti siciliani bisognosi di cure. Per fermare questo continuo esodo si è voluto concretizzare lo sforzo attuato in questi ultimi tempi da varie équipe mediche della Sicilia con la realizzazione di uno strumento moderno e funzionale. A tale scopo è nata «Onco-Gin network», la linea su rete telematica che viaggia su Internet e a cui è possibile accedere grazie ad un computer per avere informazioni e poter coordinare gli interventi sanitari fra i presidi, ospedalieri ed universitari, distribuiti nella regione, e destinati alla prevenzione, diagnosi e cura delle malattie oncologiche di interesse gi-

necologico.

Questi centri pilota a livello regionale a Catania gli ospedali «Vittorio Emanuele III» e il «Cannizzaro», a Enna l'ospedale «Umberto I», a Palermo il Policlinico Universitario «Paolo Giaccone», l'ospedale Oncologico «Maurizio Ascoli», l'Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale ed infine l'ospedale «Abele Ajello» di Mazara del Vallo.

Il dott. Pietro Di Liberto (nella foto), primario della Divisione di Gine-

cologia di Mazara, si ritiene molto soddisfatto per l'inserimento della sua équipe in questa infrastruttura. Con «Onco-Gin» si potrà avere lo sviluppo integrato di programmi di ricerca scientifica in ambito ginecologico, e relativi ai progetti di ricerca, ad un servizio di comunicazione elettronica e alla diffusione di informazioni di carattere specifico. Di seguito proponiamo l'indirizzo telematico: E-mail migl601@tinnet.IT

Nino Profera



## Visita alla «Vita-cable»

La visita delle terze classi della scuola media statale «Domenico Rubino» di Fulgore alla Vita Cable di Vita azienda leader nel settore dei cablasti per auto s'inscrive nel progetto di orientamento scolastico, volto a far conoscere ai ragazzi delle classi finali della scuola media la realtà lavorativa del territorio in cui risiedono.

I ragazzi si sono mostrati molto interessati alle spiegazioni del tecnico aziendale Vito Renda che ha accompagnato i ragazzi lungo il percorso della formazione del cablaggio. L'azienda

che è in continua espansione e che prevede nel prossimo futuro un ampliamento degli organici, è stata visitata recentemente da importanti ingegneri di una nota casa automobilistica e prossimamente sarà visitata dall'Ipsia e dall'Isti di Trapani. Abbiamo chiesto le impressioni sulla visita alla professoressa Armata: «La visita è stata molto interessante e positiva, anche perché abbiamo constatato che viene curato con particolare attenzione l'aspetto umano formativo dei dipendenti, che si ripercuote conseguenzialmente nel buon es-

ito del lavoro: non dei robot, ma un'esperienza comunitaria assolutamente positiva. È lodevole lo spirito di iniziativa del proprietario e un mio auspicio è che in un territorio avaro di lavoro altri possano seguire questo valido esempio». L'azienda, che in un contesto di forte disoccupazione è divenuta nel nostro territorio una realtà da non sottovalutare anzi da incentivare, continua ad essere snobbata dalle istituzioni scolastiche paesane (e non solo) com'è difficile essere profeti in patria!

Pasquale Perricone



## CITTÀ di ERICE

## I lavori del Consiglio Comunale

Il consiglio comunale torna a riunirsi il 29 marzo, il 4 ed il 9 aprile, dopo che era andata deserta la riunione del 20 marzo.

Nelle due sedute precedenti, oltre alle comunicazioni del presidente ed alla discussione delle interrogazioni, mozioni ed interpellanze, il consiglio aveva eletto nelle persone di Nicola Milana, Gianfranco Sernese e Vincenzo Venza i suoi rappresentanti in seno al Consiglio Scolastico del Distretto.

Con voto unanime il consiglio ha approvato l'iniziativa del sindaco Poma di far «rifiorente» la città con un bando regolamento relativo al concorso a premi «balconi e cortili fioriti ericini». L'iniziativa, nel recente passato assunta dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo aveva riscosso unanimi consensi ed era stata particolarmente apprezzata sia dai cittadini residenti che dai flussi turistici che dal 1° luglio al 30 settembre affollano le vie e le piazze dell'antica Vetta.

Al concorso possono partecipare tutti i proprietari e conduttori a qualsiasi titolo di immobili siti in Erice Vetta e le domande vanno presentate al sindaco entro il 30 giugno prossimo. Unica condizione posta dal regolamento e che i cortili siano visitabili dai turisti e non durante l'intero periodo di svolgimento del concorso.

## Chiusura al traffico della via Tremoli

Il sindaco rende noto alla cittadinanza che, per consentire la realizzazione dei lavori di scavi per la posa di cavi elettrici dell'Enel, con propria ordinanza del 15 c.m. è stata chiusa al traffico veicolare la via Tremoli (tratto compreso tra la via Clemente e la SS 187) per la durata di 60 giorni.

## Iniziativa per l'estate

L'Amministrazione comunale, attraverso un incontro con i commercianti della Vetta ericina, ha manifestato la volontà di mettere in atto alcune iniziative per rendere più accogliente il centro storico della cittadina medievale du-

rante l'estate turistica 1996, che si avvicina a grandi passi.

Alla riunione, tenutasi venerdì 22 c.m. sotto la presidenza dell'assessore al commercio Diego Sugamele - assistito dal dirigente dell'ufficio tecnico Mario Fontana e dal comandante dei VV.UU. Bartolo Sorrentino - hanno partecipato numerosissimi gestori degli esercizi commerciali, direttamente e prioritariamente interessati alla disciplina del traffico veicolare durante il periodo di maggior afflusso turistico. Alla riunione ha assistito anche il comandante della stazione dei Carabinieri.

Dopo ampia discussione delle proposte da più parti avanzate, è stato deciso il divieto assoluto della circolazione veicolare dentro tutto il centro storico dall'ultima settimana del mese di luglio e fino al giorno 15 del mese di settembre, fatta eccezione per i titolari di licenza che saranno rigorosamente rilasciati ai soli aventi diritto e limitatamente alla sola fascia oraria che va dalle ore 0,2 alle ore 10,00 della mattinata.

È stata, infine, riconfermata l'apertura al traffico veicolare della circonvallazione del perimetro del centro storico.

È stato, altresì, confermato il servizio dei pulmini per il trasporto gratuito da fuori le mura del centro storico.

## Gara d'appalto

È stato pubblicato il bando per pubblico incanto relativo alla fornitura del materiale di cancelleria per gli uffici comunali. Il capitolato è visionabile presso l'ufficio contratti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12. L'asta pubblica si terrà presso il Palazzo Municipale il giorno 10 aprile 1996 con inizio alle ore 11 (importo base d'asta L. 57.920.000 IVA inclusa).

## Museo civico

Il museo «Cordici» resta aperto ai visitatori anche le domeniche.

NOTIZIE  
DALL'ENTE  
PROVINCIA

a cura di Santi Asaro

Con la qualifica di «operato» (3° livello) sono stati assunti altri 7 impiegati, vincitori del rispettivo concorso pubblico. Sono Salvatore Tallarita, Sebastiano Coppola, Antonio Marrone, Vincenzo Maiorana, Isidoro Bucciardi e Luigi Licatini. Poiché i posti a concorso erano 8, quello reso vacante in seguito alla rinuncia di uno dei vincitori sarà assegnato quando la commissione avrà provveduto ad espletare la prova di «idoneità tecnica» del candidato che sarà designato nel rispetto della graduatoria. La Giunta Spitaleri ha deliberato, inoltre, l'assunzione a tempo determinato (90 giorni) di 8 custodi, «per la sorveglianza dei complessi turistici La Pineta di Erice e La Funtanazza di Alcamo e dell'immobile provinciale Ex Mobilificio di Cantù».

Presso l'Aula Consiliare della Provincia Regionale si è svolta la cerimonia di premiazione degli alunni vincitori della II edizione del «Premio G. Falcone e P. Borsellino». Si tratta di una iniziativa con la quale, ha dichiarato il presidente Carmelo Spitaleri, si «intende contribuire alla crescita di una coscienza civile dei giovani perché attraverso lo studio severo e consapevole possano divenire cittadini protagonisti nella costruzione di una società migliore». I premi (3 milioni al primo classificato, 1.500.000 al secondo, 1.000.000 al terzo) sono stati assegnati secondo un criterio che prevede un numero di tre vincitori per «ognuno dei 6 distretti scolastici in cui è divisa la Provincia» e ha interessato gli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria che hanno superato gli esami di maturità nell'anno scolastico 94/95, tenendo conto, anche, della media dei voti riportati negli scrutini finali di ogni anno del corso di studi.

I vincitori sono stati: Distretto n. 60 1° Napoli Maria (Erice), 2° Licata Antonella (Erice), 3° Policardo Miriam Rita (Pantelleria).

Distretto n. 61 1° Di Girolamo Daniela (TP), 2° La Pica Maria Luisa (Erice).

Distretto n. 62 1° La Colla Fabiana (Alcamo), 2° ex equo Pirrone Maria Piera (Alcamo) e Todaro Piera (Calatafimi).

Distretto n. 63 1° Vinci Giovanna (Marsala), 2° ex equo Pompei Alessandro (Marsala) e Aristodemo Palmira (Marsala).

Distretto n. 64 1° Marconi Alessia (Mazara del Vallo), 2° Colletti Claudia (Mazara del Vallo), 3° Marino Martina (Roma).

Distretto n. 65 1° Roppolo Daniele (Gibellina), 2° Piccione Rosaria (Castelvetrano), 3° Piscicotta Brigida (Campobello di Mazara).

Agli studenti classificati al 4° posto (e alle scuole di provenienza degli studenti vincitori) è stata assegnata una targa ricordo.

Al 4° posto si sono classificati gli studenti Spartano Pietro (Mazara del Vallo), Cusumano Serena (Mazara del Vallo), D'Antoni Cinzia (Alcamo), Pavia Giuseppe (Pantelleria) e Prinzi Agata (Marsala).

Il Presidente, in seguito ad una riunione di Giunta, ha inviato un telegramma al Presidente della Regione Siciliana ed al Prefetto di Trapani per sollecitare la soluzione del «grave problema» relativo «ai carenti servizi di collegamento che continuano a penalizzare gli abitanti delle isole minori» e, in particolare, del servizio di elicottero. Quest'ultimo, ha affermato il presidente, «è sicuramente insostituibile» in quanto costituisce un mezzo capace di assicurare il pronto intervento necessario nei casi di infortunio.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità la delibera istitutiva della «Consulta Provinciale della Solidarietà Sociale» (di cui fanno parte il presidente della Provincia, l'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale, gli assessori alla Solidarietà sociale dei comuni della provincia di Trapani, i presidenti di tutte le Associazioni di Volontariato Sociale della provincia iscritte all'Albo) e dell'Albo Provinciale del Volontariato Sociale (che si articola nei seguenti settori: 1) Assistenza e Beneficenza, 2) Promozione umana e sociale, 3) Servizi sociali e assistenziali, 4) Promozione e tutela della salute ed assistenza socio-sanitaria, 5) Disagio e devianza minorile, 6) Protezione civile).

Nell'ambito delle iniziative intraprese dalle scuole per la formazione di una coscienza civile e democratica, l'Assessorato Provinciale della Pubblica Istruzione segnala il progetto «Storia di mafia e d'Italia» organizzato dall'Istituto Tecnico per Geometri di Trapani.

Il progetto si articola in cinque diversi incontri con la partecipazione di illustri relatori.

Il primo incontro avrà luogo il prossimo due aprile alle ore 17,00 e verterà sul tema «Mafia politica: affari, continuità e rottura dal 1950 ai giorni nostri». Relatore il procuratore capo della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli.

L'on. Luciano Violante, vice presidente della Camera, sarà invece il relatore del 2° incontro - l'11 aprile alle ore 17,00 - che avrà come oggetto «Le tre stagioni dell'antimafia: 1965-1983-1993». 3° incontro il 29 aprile, sempre alle ore 17,00, relatore don Luigi Ciotti, presidente dell'Associazione «Libera» su «L'antimafia dei diritti».

Il 4° incontro sul tema «Tre casi oscuri: Borghese, Dalla Chiesa Moro» sarà tenuto dal prof. De Lutius, il 13 maggio alle ore 17,00.

Infine, il 20 maggio alle ore 17,00, il sociologo Siebert relazionerà sul tema «Le donne, la mafia». Tutti gli incontri si terranno nell'aula magna dell'Istituto Tecnico Commerciale «S. Calvino» di Trapani.

## DALLA PRIMA PAGINA

no, Mazara del Vallo, Partanna, Montevago, Santa Margherita Belice

### Candidati

Mario Caruso (Polo - A N.), Salvatore Giacalone (Ulivo - P.P.I.), Giovanni Parisi (Rinnovamento) Giovanni Pompeo (Federalisti Liberali)

### COLLEGIO 4

#### Comuni

Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Custonaci, Gibellina, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa, San Vito Lo Capo, Valderice, Balestrate, Camporeale, Trappeto

### Candidati

Francesco Paolo Lucchese (Polo - C.C.D.), Leonardo Pipitone (Ulivo - P.D.S.), Giuseppe Scurto (Rinnovamento)

### SENATO DELLA REPUBBLICA COLLEGIO I

#### Comuni

Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, Petrosino, Salemi, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita

### Candidati

Antonio D'Alì (Polo - F.I.), Diego Maggio (Ulivo - La Rete), Salvatore Bellafiore (Rinnovamento), Giuseppe Arnone (Lista Pannella - Sgarbi), Vincenzo Collura (M.S.I. - Fiamma Tricolore), Serafino Frisco (Noi Siciliani - F.N.S.)

### COLLEGIO 2

#### Comuni

Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Gibellina, Mazara del Vallo, Pantelleria, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa, San Vito Lo Capo, Valderice, Balestrate, Borgetto, Partinico, Trappeto

### Candidati

Baldassarre Laura (Polo - F.I.), Ludovico Corrao (Ulivo), Giuseppe Salvo (Lista Pannella - Sgarbi), Giuseppe Ferrara (Lista Socialista), Ignazio Caldarella (M.S.I. - Fiamma Tricolore), Giuseppe Sorrentino (Noi Siciliani - F.N.S.), Fedele Di Liberto (Rinnovamento)

## Conferenza a Castellammare

Presso i locali del centro culturale polivalente si è svolto un interessante incontro dibattito sul tema «Solidarismo operaio e fasci dei lavoratori nel trapanese». L'incontro è stato organizzato dal Circolo di cultura in collaborazione con la Società Operaia di Mutuo Soccorso, con l'Associazione «tradizioni popolari» di Trapani e con il patrocinio dell'assessorato P.I. e B.B.C.C. del comune. Relatori sono stati il prof. Salvatore Valenti, e il dott. Salvatore Costanza.

Il movimento dei «fasci dei lavoratori» ha la sua «collocazione» storica nel periodo post-unitario d'Italia, in particolare tra il 1890 e il 1894. Si sono puntualizzati i motivi che hanno determinato il nascere dei «fasci», partendo dalla considerazione di esigenze oggettive quali la critica situazione dell'agricoltura siciliana, pilastro dell'economia del meridione in quel periodo. L'«incremento demografico», una crisi dell'industria «portante» siciliana e accennando anche agli elementi di carattere storico-politico (quali il diffondersi degli ideali del socialismo) il movimento si poneva come obiettivo quello di migliorare il «tenore di vita» dei lavoratori, di educarli perché acquisissero una coscienza critica dei loro diritti e doveri. Obiettivo, questo che si presenta ancora attuale. L'educazione politica delle masse e importante perché si possa determinare un'azione protesa a ottenere miglioramenti sociali concreti. Il movimento, pertanto, si rivolgeva contro il potere locale, caratterizzato da una piccola borghesia poco o per niente sensibile agli interessi delle masse. Non aveva quindi, obiettivi di tipo sovversivo o eversivo nei confronti della monarchia o del potere centrale costituito e propendeva verso i metodi della graduata e delle riforme. Le uniche fonti di informazioni che si ritenevano «attendibili» allora però orientarono il governo ad assumere un atteggiamento negativo verso i «fasci» visti come movimento rivoluzionario, anche con tendenze autonomistiche regionali. Questo spiega il motivo (compresa una certa preoccupazione di politica estera) per cui Crispi organizzò una spedizione in Sicilia, dopo aver chiesto al re l'istituzione dello stato d'assedio il 4 gennaio 1894. I capi dei «fasci» vennero imprigionati con l'accusa di «sobilatori», spegnendo, così, un momento «qualificante» della nostra storia siciliana. È stata, questa, un'occasione mancata», e, se l'esperienza dei «fa-

sci» avesse avuto un esito positivo forse non ci sarebbe stata la «questione meridionale». Il dott. Costanza in particolare, ha espresso l'esigenza di una interpretazione storiografica dei fatti più scientifica e meno ideologizzata.

Santi Asaro

## Scacco Matto

Si è conclusa con il torneo del Laboratorio Scacchi della Scuola Media «Luigi Pirandello» di Mazara, la manifestazione «Scacchi & Scuola» a cui hanno aderito anche la Scuola Media «Paolo Borsellino» di Mazara e la Scuola Media «Gennaro Pardo» di Castelvetrano. Sessanta i partecipanti che si sono dati battaglia sulle scacchiere decretando il successo dei tornei che si sono svolti nelle varie scuole. Da segnalare la partecipazione di un gruppo di bambini provenienti da alcune scuole elementari mazaresi che frequentano, in via sperimentale, il Laboratorio Scacchi della «Pirandello». Queste le classifiche finali: Scuola Media «Paolo Borsellino» Mazara (Sistema italo-svizzero su quattro turni) - 1° Profera 4, 2° Siragusa 3, 3° Tranchida 2,5, 4° Como 2,5, 5° Ferrantello, 6° La Porta 2, 7° Piombo 2, 8° Mauro 1, 9° Chaka 0, Scuola Media «Gennaro Pardo» Castelvetrano (Sistema italo svizzero su sei turni) - 1° Pompeo 6, 2° Inzerillo 4,5, 3° Guzzo 4, 4° Titone 3,5, 5° J9° Calia, Raccagno, Bianco, Garguillo, Risalvato 3, 10° Viola 2,5, 11° Pantaleo 2, 12° Lima 0,5, 13° /16° Bono, Leggio, Lanza 0, Scuola Media «Luigi Pirandello» Mazara (Sistema italo-svizzero su sei turni) - 1° Lisma 6, 2° Pastore 5, 3° /8° Ribino, Asaro A., Russo G., Laudicina, Russo P., Foggia 4, 9° /10°

Gullo, Angileri 3,5, 11° /15° Pendino, Di Salvo, Ferro, Scuto, Messina 3, 16° Martino 2, 5, 17° /21° Bucca, Asaro N., Giacalone, Bertuglia, Mezzapelle 2, 22° Castelli 1,5, 23° Emmola 1, 24° Monteleone 0. Scuole elementari Mazara - 1° Frisone 5, 2° Mirasolo 4, 3° Angileri 3, 5, 4° Tudisco 3, 5° Martingiglio 2, 5, 6° Asaro F 2, 5, 7° Fontana 2, 8° Russo 1,5

### CALENDARIO

APRILE 14/Gioiosa M. GMS CIS serie B1 Gioiosa Marea-Mazara ore 14,30, 14/Marsala Lilybetana CIS serie C Marsala - Agrigento ore 14,30, 14/Paceco Colaianni CIS serie C Paceco - Palermo A ore 14,30, 21 / Mazara Scacco Club - Interscolastico Provinciale a Squadre ore 09,00, 25 / Mazara Scacco Club - Grand Prix 4° tappa ore 15,30, 28/Enna Hotel Serena - Interscolastico Regionale a Squadre

MAGGIO 05 / Mazara Scacco Club - CIS serie B1 Mazara - Messina ore 14,30, 09 / Castelvetrano Scuola Media «G Pardo» - Campionato Comunale Giovanile 12 / Mazara Scacco Club - Campionato Comunale Giovanile, 26/Mazara Scacco Club Mazara - IX Campionato Provinciale Giovanile,

### L'Orologio negli Scacchi

Il dubbio che può generare l'uso del

l'orologio negli scacchi e il carattere prettamente specialistico della domanda postami dal Sig. Silvio Palmeri di Calatafimi, mi fa ritenere utile rispondere su questa rubrica. In tutte le gare federali gli scacchisti usano, per misurare i tempi impiegati per ciascuna mossa, uno speciale orologio a doppio quadrante. Dopo aver effettuato la mossa, ciascun gioca-

Bianco. Se questi non effettua la sua prima mossa entro un'ora (fermando quindi il proprio orologio e mettendo in funzione quello dell'avversario), la partita viene vinta a forfait dal Nero. Naturalmente anche il Nero incorre nella stessa penalità se non effettua la sua prima mossa entro un'ora da quella del Bianco.

Nino Profera



toro ferma il proprio orologio e, contemporaneamente, mette in moto quello dell'avversario. Negli scacchi moderni i tempi di riflessione sono parte integrante del gioco e vanno sempre rispettati. La prima seduta di gioco di ogni partita dura 5 ore. Nelle due ore e mezza a propria disposizione ciascun giocatore deve effettuare almeno 40 mosse se non riesce perde automaticamente la partita. Se dopo 5 ore non è conclusa, si aggiorna al giorno seguente. La seduta di ripresa dura al massimo 6 ore. Per ogni ora del proprio tempo ciascun giocatore deve fare almeno 16 mosse. Anche in questo caso se non riesce perde automaticamente la partita. Il controllo delle mosse e dei tempi è affidato agli arbitri del match. Una partita si può perdere non solo per non aver completato le mosse nel tempo stabilito ma anche per «riardo». Infatti, nell'ora stabilita, presenti o no i giocatori, l'arbitro mette in moto l'orologio del

## Lettera

Egredo direttore, mi è stato segnalato da mio zio dott. Giuseppe Garraffa quanto dal suo perno dico, da lei diretto, è stato di recente pubblicato nella rubrica «Trapanesi illustri» sull'attività politica di mio padre notaio Francesco Manzo.

Sono stato assai lieto di leggere l'articolo suddetto soprattutto per la sua spontaneità ed obiettività, ancor più apprezzabili perché provenienti da sponde politiche diverse dalla militanza politica del mio genitore. cose, queste, assai rare nell'avvelenato momento politico, che attraversiamo.

Di tutto sento il dovere di ringraziarla sentitamente, rinnovandole i sensi della mia stima.

Luigi Manzo - Trapani

## Antonella Oddo

### Alta Moda Sposa

stile, eleganza e quanto occorre nel giorno più bello della tua vita

Via Segesta, 222-224-226 - Tel (0924) 32179  
91014 Castellammare del Golfo

## Play-off sempre lontani, anzi...

### TRAPANI CALCIO

È ancora una volta ci risiamo, ormai si è perso il conto delle volte in cui il Trapani, ad un passo dai play-off, ripiomba incredibilmente sui play-out.

Dopo una serie utile di risultati, il Trapani si presentava davanti al proprio pubblico per entrare «finalmente» in questi benedetti o maledetti play-off, affrontando la Juve Stabia, complesso partito per ben altri risultati e che invece si trova in piena zona-retrocessione.

Il pubblico era quello che era (la squadra non diverte), e forse nell'unica partita di tutta la stagione che il Trapani meritava di vincere e arrivata una inopinata sconfitta per 1-2 per via di incredibili errori in difesa, quindi traditi dalla difesa, proprio quel reparto che funzionava meglio di tutti.

Prima di questa domenica di «lutto» i granata avevano colto un pareggio casalingo con l'Ascoli, strappato il Nola per 3-0 (Marta, aut., Simonetta) e pareggiato ad Acireale con il punteggio di 0-0, ma cogliendo un'incredibile espulsione per Marta, reo di aver steso a terra con uno schiaffo un centrocampista ac-

ce. Poi il giudice sportivo squalificava Marta per ben due giornate. Una nota particolare. Nella partita con l'Acireale il Trapani ha cambiato ben quattro capitani. È sceso in campo con Cortesi, poi sostituito, e la fascia passa a Marta che si fa buttare fuori, quindi è la volta di Simonetta che a sua volta verrà pure sostituito, quindi si chiuderà con il trapanese (ed era ora) Incrivaglia.

Ora la classifica vede in testa il Lecce con 48 punti, seguito dall'Ascoli a quota 45 (e domenica prossima c'è lo scontro diretto a Lecce), poi Castel di Sangro 42, Gualdo 39 (alla terza sconfitta consecutiva), Nocera 38, Sora 37, Ischia 36, Siena, Trapani e Lodigiani 34, Atletico Catania ed Acireale 33, Savoia e Casarano 32, Juve Stabia 29 (alla terza vittoria consecutiva), Nola 25, Turrís e Chieti 19.

Domenica prossima il Trapani si recherà a Castel di Sangro, in una partita che vuol dire molto, infatti non si può perdere. Una sconfitta potrebbe costare tutto il campionato.

C/2. Continua la serie di risultati utili dei «verdi» marsalesi che han-

no pareggiato anche sul campo della Battipagliese, dopo aver colto quello fra le mura amiche con la Viterbese. Ora la squadra di Raffaele ha 22 punti, ben 10 in più rispetto al Trani, sempre ultimo. Il Fasano allunga ed è a 30, in compagnia dell'Astrea. Il prossimo turno vedrà affrontare la Municipale di Teramo, mentre il Trani riceverà il Catanzaro, reduce dall'1-4 casalingo con il Fasano.

C.N.D. Signori, l'Alcamo è in finale nella Coppa Italia di categoria, ed affronta la Nuova Nardo nel doppio confronto che deciderà l'assegnazione del trofeo. In semifinale i bianco-neri hanno eliminato l'Arezzo del presidente Ciccio Graziani. In campionato le cose sono sempre le stesse. I play-off sono ad una manciata di punti, ma sembrano proprio non volere arrivare. Per la Folgore invece è tutto diverso. Quart'ultimo posto, ad un punto dal Gravina, e quattro giornate al termine. Qui si gioca il campionato. Domenica prossima la Folgore va a Messina, mentre l'Alcamo riceve il Milazzo.

Antonio Trama

## Scacchi e Scuola